



## IL PROGETTO WOLISSO

L'obiettivo del progetto sviluppato da Medici con l'Africa CUAMM con il contributo non condizionante di MSD è di introdurre nell'area circostante l'ospedale di Wolisso, in Etiopia, degli approcci innovativi per ridurre la mortalità materna e le disuguaglianze, migliorando la domanda e l'offerta di cure materne, neonatali ed infantili. Il progetto è stato finanziato attraverso una donazione di 750.000 dollari, nell'ambito del programma Global Giving di MSD for Mothers.

### I numeri

**247.936 abitanti**  
nell'area circostante l'Ospedale di Wolisso (Oromia, Etiopia)

**42.549 donne**  
in età fertile e adolescenti, focus principale del progetto

In Etiopia, nonostante si stia riducendo la mortalità infantile, resta alta quella dei neonati. La regione dell'Oromia, dove si sviluppa il progetto, continua ad avere indicatori di salute molto peggiori della media nazionale, soprattutto rispetto alla salute delle madri e dei bambini:

**29/1000 nati vivi**  
mortalità neonatale  
in Etiopia (43% dei  
decessi sotto i 5 anni)

**412/100.000**  
**nati vivi**  
mortalità materna  
in Etiopia

**45% donne**  
incinte che accedono  
ai servizi prenatali  
in Oromia

**53% donne**  
assistite nelle prime  
48 ore dopo il parto  
in Oromia

**59% donne**  
che partoriscono  
in una struttura  
sanitaria in Oromia

### Parto assistito: i tre ritardi

Sono tre i ritardi principali che causano alti tassi di mortalità materna e neonatale:

**1**  
il ritardo nel prendere la decisione  
di accedere alle cure

**2**  
il ritardo nel raggiungere un appropriato  
livello di assistenza

**3**  
il ritardo nel ricevere trattamento  
adeguato

Il progetto vuole affrontare questi ritardi con azioni che vanno a migliorare da una parte la domanda, sensibilizzando le donne sull'importanza del parto in una struttura sanitaria e delle visite pre e post natali, e dall'altra l'offerta, formando il personale locale sulla gestione delle complicanze ostetriche.

In particolare, dal lato dell'offerta, il progetto vuole:

- ▶ introdurre due strumenti innovativi per l'area: l'*e-partograph* nei centri di salute e in ospedale per monitorare accuratamente il travaglio, riducendo i rischi di complicanze; il *monitor cardiotocografico* per l'identificazione di casi a rischio di sofferenza fetale al momento del ricovero ospedaliero;
- ▶ fornire l'informatizzazione in tempo reale dei dati delle pazienti in ospedale, rendendo più facile la loro raccolta e condivisione dei dati e la progettazione dei miglioramenti;
- ▶ aumentare il personale qualificato, attraverso il supporto specifico alla Scuola per Ostetriche e Infermieri dell'ospedale St. Luke di Wolisso.

### Obiettivi

Effettuare almeno  
**10.200** visite  
prenatali e **226.600**  
visite pediatriche

Raggiungere il **90%**  
dei parti assistiti,  
rispetto all'attuale  
59%

Seguire il **55%**  
delle emergenze  
ostetriche in modo  
adeguato

Portare al **5%** i cesarei  
garantiti nell'ospedale  
di Wolisso,  
dall'attuale 2,7%